



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



*Ministero
della Pubblica Istruzione*



**Regione Lazio Assessorato Istruzione,
Diritto allo studio e Formazione**

Lazio  **Poli**
F **Formativi**

I Poli Formativi per gli IFTS nel Lazio

I Poli Formativi



Il sistema Poli Formativi

Definizione

- **Raggruppamenti di soggetti**

(Università, istruzione secondaria superiore, Centri di ricerca e formazione, Imprese)

- **cui viene affidata la realizzazione di corsi IFTS**

in base a programmazione pluriennale e in relazione ad obiettivi quali/quantitativi d'eccellenza

- **e di una pluralità di azioni formative e di ricerca**

riferibili ad aree e settori specifici del proprio territorio in riferimento a particolari esigenze connesse all'innovazione ed alla ricerca

Finalità e strategia dei Poli IFTS

- Superare la frammentazione degli interventi
- Avvicinare l'offerta alla domanda formativa
- Facilitare l'accumulazione delle conoscenze e delle esperienze
- Consentire una programmazione triennale
- Realizzare in prospettiva la filiera formativa
- Promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani e la riqualificazione degli occupati
- Radicamento nel tessuto produttivo locale
- Specializzazione settoriale
- Attivazione di reti territoriali permanenti integrando e valorizzando le reti territoriali già esistenti
- Capacità d'attrazione di risorse aggiuntive pubbliche e private per il finanziamento delle attività

Il sistema Poli Formativi

L'offerta formativa

- Assicurare stabilità, visibilità e qualità dell'offerta formativa e garantire maggiore raccordi con i fabbisogni del mercato del lavoro
- Integrazione fra soggetti partecipanti nei diversi momenti e a diversi livelli del progetto
- Orientamento, Accompagnamento e tutoraggio dei giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS
- Ricaduta delle innovazioni realizzate nei percorsi IFTS sui docenti
- I Poli dovranno comprendere le diverse tipologie di formazione nella prospettiva del Life Long Learning

Compiti e ruoli degli organismi regionali

L'Assessorato Regionale:

- Garantisce supporto alle problematiche di start up
- Assicura monitoraggio sui Poli formativi e loro iniziative
- Attua un'azione di controllo e valutazione

Monitoraggio e valutazione

- Rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento dell'intero programma operativo d'intervento dei Poli
- Strumento di sorveglianza sugli interventi finanziati per verificarne efficienza, efficacia e capacità d'impatto
- Il monitoraggio avverrà da parte delle Regioni e dell'USR attraverso l'esame di apposite schede e controlli di tipo ispettivo

Risorse finanziarie destinate

IFTS	complessive	singoli percorsi
Ministero Pubblica Istruzione	2.736.149,30	210.473,02
FSE, POR 2000-2006 (Mis. C3)	1.500.000,00	100.000,00
FSE, POR 2000-2006 (Mis. D3)	1.000.000,00	100.000,00
TOTALE	5.336.149,30	

Interventi in conto capitale *	complessive	per singoli poli
Fondo regionale annualità 07	1.634.500,00	5 poli integrati + nautico 272.500,00
Fondo regionale annualità 07	1.365.000,00	7 poli formativi 195.000,00
TOTALE	3.000.000,00	

* Le risorse in conto capitale sono destinate alle seguenti azioni:

Ricerca scientifica e trasferimento tecnologico	40%
Istituzione o implementazione di laboratori	35%
Ricerca sui fabbisogni formativi	20%
Adeguamento di strutture (escluse opere in muratura)	5%

Start up	complessive	per singoli poli
Fondo regionale conto corrente Annualità 2007	580.000,00	5 poli integrati + nautico 96.666,67
Fondo regionale conto corrente Annualità 2007	420.000,00	7 poli formativi 60.000,00
TOTALE	1.000.000,00	

misure di sistema	complessive	per singoli poli
FSE, POR 2000-2006 (Mis. D3)	300.000,00	5 poli integrati + nautico 50.000,00
FSE, POR 200-2006 (Mis. D3)	100.000,00	7 poli formativi 14.285,71
TOTALE	400.000,00	

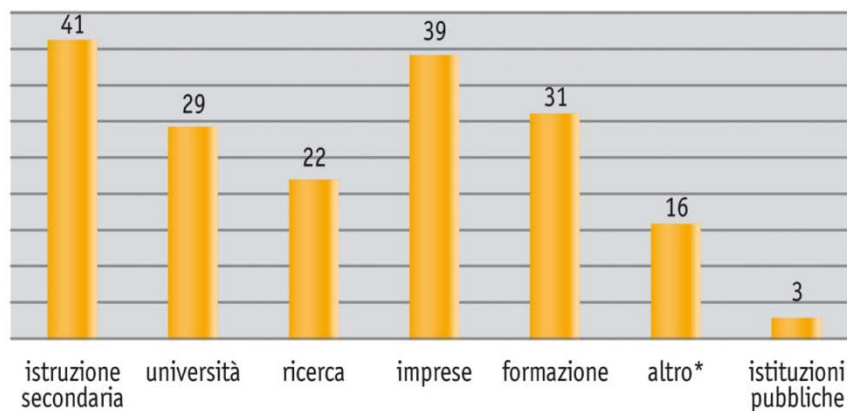
Risorse finanziarie

Totale 9.736.149,30

I Poli formativi istituiti nella Regione

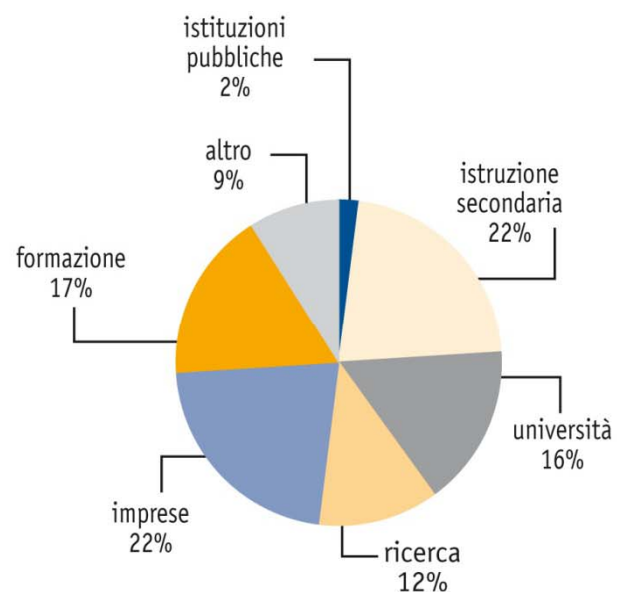
- **Aerospaziale e settori innovativi dell'ingegneria**
Roma, Latina, Frosinone
- **Agroindustria e agroalimentare**
Roma, Latina, Viterbo, Frosinone
- **Ambiente ed energia (con particolare riferimento alle energie rinnovabili)**
Roma, Viterbo
- **Beni e attività culturali**
Roma, Latina, Viterbo, Rieti
- **Chimico-farmaceutico**
Roma, Latina, Viterbo
- **Cinema ed audiovisivo**
Roma
- **ICT (Information and Communication Technology)**
Roma, Frosinone
- **Logistica e mobilità sostenibile**
Roma, Rieti
- **Nautica Roma,**
Latina, Frosinone
- **Tecnologia della produzione, manutenzione (2 Poli formativi)**
Roma, Latina, Frosinone, Viterbo
- **Tecnologia della Grafica editoriale**
Roma
- **Turismo integrato, enogastronomico, cultura dell'accoglienza**
Roma

Analisi dell'incidenza dei partner nelle ATS



Partnership Poli
(valore assoluto)

* enti ibridi di formazione/ricerca; società che forniscono servizi; parti sociali; associazioni di categoria



Partnership Poli
(valore percentuale)

Fonte: Regione Lazio - Assessorato Istruzione,
Diritto allo studio e Formazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



*Ministero
della Pubblica Istruzione*



Regione Lazio Assessorato Istruzione,
Diritto allo studio e Formazione

Lazio **Poli**
Formativi



**Polo formativo per la Logistica
integrata e mobilità sostenibile**

I partner del Polo formativo per la logistica integrata e mobilità sostenibile

Istituti di istruzione secondaria superiore

Istituto di Istruzione Superiore Corese

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "E. Vanoni"

Istituto Tecnico Commerciale e per geometri "U. Ciancarelli"

Istituto d'Arte "A. Calcagnadoro"

I.I.S.S. Ilaria Alpi

I.I.S. Leonardo da Vinci

Congregazione delle Scuole di Carità "Istituto Cavanis"

Università

Università di Tor Vergata - Dipartimento Ingegneria dell'Impresa - Roma

Università degli studi di Cassino - Facoltà di Ingegneria - Cassino (FR)

Università La Sapienza - Dipartimento di studi Geoeconomici, Linguistici, Statistici, Storici

per l'analisi regionale presso la Facoltà di Economia - Roma

Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica –

NITEL

Enti di ricerca

ENEA

C.N.R. - Dipartimento Energia e Trasporti

I partner del Polo formativo per la logistica integrata e mobilità sostenibile

Imprese

Interporto Romano s.p.a. - Fiumicino (Roma)

GESCONET SCPA - Fiumicino (Roma)

SGL LOGISTICA SRL

SIEL Euroimpianti s.p.a. - Santa Palombo-Pomezia (Roma)

C.P. Architectural Designers srl

Enti di formazione

Ente ACLI Istruzione Professionale Lazio

ISFORT s.p.a - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i
Trasporti

SOLCO s.r.l.

PROMOIMPRESA s.r.l.

Formare srl

Altro

Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Rieti - Rieti
(Capofila)

I.S.M.A.C.O. srl (ricerca/formazione)

Federlazio (associazione PMI)

DUPLA srl (consulenza web)

Il contesto di riferimento

Le modalità e i tempi con i quali i prodotti vengono immessi sui mercati o recapitati presso il cliente vengono percepiti come fattori decisivi alla stessa stregua dell'abbattimento del prezzo utile per superare la concorrenza.

Inoltre, i sistemi di trasporto si basano su una sempre maggiore integrazione delle diverse modalità

di scambio che non si limita soltanto ai modi del trasporto ma investe altre attività. Il sistema logistico si basa su un centro decisionale rappresentato dall'impresa per conto della quale la merce viene distribuita secondo precisi standard di servizio. Tale nuova cultura sistemica del trasporto merci e della logistica determina quindi l'esigenza di creare nuove figure professionali in grado di inserirsi proficuamente nel mondo delle imprese contribuendo al loro processo di cambiamento.

L'esigenza di garantire elevati standard di servizio con costi contenuti ha stimolato un crescente ricorso all'intermodalità, che implica la combinazione dei diversi "modi" di trasporto attraverso la gestione integrata del ciclo completo, dalla "porta" del mittente a quella del destinatario.

Aumenta inevitabilmente la complessità del servizio e quindi le problematiche che gli operatori specializzati si trovano a gestire per offrire ai clienti soluzioni "chiavi in mano", come crescono d'altro canto le interdipendenze processuali e funzionali, cosicché imprese diverse si trovano costrette a cercare uno stretto coordinamento, in una rete di partnership e cooperazione dove è sempre più difficile distinguere con chiarezza i confini aziendali.

Analisi dei fabbisogni

Di fronte alle sfide competitive che non possono essere gestite con gli schemi tradizionali di business le imprese storiche devono impegnarsi per aderire a nuovi modelli organizzativi, che impongono l'innesto in azienda di nuovi profili professionali, allineati agli standard tecnologici ed operativi emergenti.

Allo stesso tempo i servizi si fanno progressivamente più complessi e questo richiede sempre più la sostituzione delle vecchie filosofie organizzative, basate sull'accentramento delle competenze chiave e sulla delega delle mansioni esecutive, con nuovi approcci, dove l'intelligenza operativa viene distribuita in tutta la struttura.

Percorsi IFTS

Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'Intermodalità

Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'Intermodalità opera all'interno di imprese di trasporti e di servizi logistici scegliendo le soluzioni e gli strumenti più idonei per la realizzazione dei servizi e coordinando le diverse tecnologie e modalità di trasporto.

È in grado di gestire relazioni con altri attori del canale logistico, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda. Svolge compiti di natura tecnica e commerciale nell'ambito del ciclo del trasporto intermodale.

Durata del corso: 1200 ore (480 di tirocinio)

Totale corsisti: 20 (di cui 8 pari opportunità)

Destinatari previsti: diplomati occupati con esperienza nel settore; diplomati disoccupati; diplomati inoccupati.

Tecnico Superiore della Logistica Integrata

Opera all'interno di imprese industriali, commerciali o di servizi logistici, nell'ambito della pianificazione, della gestione e del controllo dei flussi fisici dei beni e delle relative informazioni, dal punto di fornitura iniziale a quello finale.

Ha una visione sistemica del ciclo logistico ed è in grado di gestire relazioni con gli altri attori del canale, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

Durata del corso: 1200 ore (400 di tirocinio)

Totale corsisti: 20 (di cui 7 pari opportunità)

Destinatari previsti: diplomati occupati con esperienza nel settore; diplomati disoccupati.

Orientamento e Accompagnamento al lavoro

Sono state programmate due forme differenziate di intervento, le prime di tipo “tradizionale”, la seconde possono essere considerate a tutti gli effetti peculiari del raggruppamento proponente.

Da un lato si tratta di mettere in campo iniziative di accompagnamento al lavoro da parte degli enti accreditati per l'orientamento in collegamento con le imprese e le associazioni di categoria.

Dall'altro entra in gioco l'esperienza maturata da alcuni dei partner e le competenze che a breve gli altri potranno fornire.